



CONSIGLIO COMUNALE DI TIVOLI

Proposta di Deliberazione al Consiglio Comunale

Oggetto della deliberazione: Costituzione della Consulta Cittadina Permanente per i Diritti delle Persone con Disabilità e dei Caregiver Familiari

La Consulta cittadina permanente per i diritti delle persona con disabilità e dei caregiver familiari è un organismo consultivo e di partecipazione attiva che ha lo scopo di rappresentare, coordinare e promuovere i diritti e le esigenze delle persone con disabilità in ambito locale. Essa facilita il dialogo tra cittadini, associazioni e l'amministrazione comunale, contribuendo a migliorare le politiche e i servizi rivolti alle persone con disabilità.

Obiettivi principali della Consulta:

1. Promuovere i diritti delle persone con disabilità, garantendo l'inclusione e la piena partecipazione alla vita sociale, culturale, economica e politica della comunità.
2. Favorire la collaborazione tra le associazioni di settore, i cittadini e le istituzioni.
3. Proporre iniziative e progetti per migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici e privati.
4. Monitorare l'applicazione delle normative a tutela delle persone con disabilità.
5. Offrire pareri e consulenze all'amministrazione comunale su tematiche inerenti la disabilità.

Premesso che:

- L'art. 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali, TUEL) promuove l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale e incoraggia la partecipazione alla gestione dei servizi locali;
- L'art. 10 dello Statuto Comunale del Comune di Tivoli attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per l'istituzione di organismi di partecipazione e decentramento, nel rispetto dei principi di trasparenza e legalità;

- La Legge Regionale Lazio n. 22/1999 disciplina e favorisce la partecipazione dei cittadini attraverso l'istituzione di consulte tematiche o territoriali per il miglioramento delle politiche locali;
- Il Comune di Tivoli, attraverso i principi sanciti dall'art. 2 dello Statuto Comunale, promuove l'effettiva partecipazione dei cittadini alla vita organizzativa e amministrativa dell'ente, riconoscendo il valore della solidarietà e il rispetto dei diritti di tutte le persone;
- Le persone con disabilità e i loro caregiver familiari rappresentano una componente essenziale della comunità tiburtina, che richiede specifiche forme di attenzione e inclusione per il pieno esercizio dei diritti umani, civili e sociali;
- La Costituzione della Repubblica Italiana, all'art. 3, si impegna a rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona e la partecipazione effettiva di tutti i cittadini alla vita politica, economica e sociale del Paese;

Considerato che:

- La Consulta Cittadina Permanente per i Diritti delle Persone con Disabilità e dei Caregiver Familiari rappresenterebbe un importante strumento per favorire il confronto e la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, le associazioni, i cittadini interessati e i soggetti del Terzo Settore operanti nel territorio;
- Tale organismo potrebbe supportare il Comune di Tivoli nella definizione di politiche inclusive, nella progettazione partecipata di servizi e nella promozione di iniziative volte alla tutela dei diritti delle persone con disabilità e dei loro caregiver;
- La Consulta sarebbe un luogo di confronto propositivo e proattivo, con l'obiettivo di monitorare e migliorare le azioni del Comune in ambiti quali l'accessibilità, l'assistenza sociale, l'inclusione lavorativa, scolastica e culturale;

Visto che:

- L'art. 5 del Regolamento del Consiglio Comunale prevede che ciascun consigliere comunale possa proporre deliberazioni relative ad atti di competenza del Consiglio;
- La presente proposta di deliberazione risulta conforme alle disposizioni normative e regolamentari sopra richiamate;

Si propone al Consiglio Comunale di Tivoli la seguente deliberazione:

Art. 1 - È istituita la Consulta Cittadina Permanente per i Diritti delle Persone con Disabilità e dei Caregiver Familiari, quale organismo consultivo, di partecipazione e di confronto, volto a:

1. Favorire il dialogo tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini, singoli o associati, interessati alle tematiche della disabilità;
2. Promuovere iniziative e progetti per la tutela dei diritti delle persone con disabilità e dei caregiver familiari;
3. Monitorare l'accessibilità e la qualità dei servizi erogati dal Comune;
4. Collaborare nella definizione e nella verifica delle politiche locali in ambiti come l'inclusione scolastica, lavorativa, sociale e culturale.

Art. 2 - La composizione, il funzionamento e le modalità operative della Consulta saranno definiti con successivo regolamento da approvarsi dal Consiglio Comunale entro 60 giorni dall'adozione della presente deliberazione.

Art. 3 - La presente deliberazione non comporta oneri finanziari immediati per il Comune, salvo quanto previsto per l'eventuale organizzazione logistica delle attività della Consulta, che sarà oggetto di specifica previsione nel regolamento attuativo.

Art. 4 - Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Consigliere Comunale Proponente

Marco Di Nicolò

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Di Nicolò', written in a cursive style.